

Il trauma psichico nell'esperienza adottiva

"Nelle notti nei boschi i bambini persi chiamavano per essere trovati.
Non c'erano le stelle? Le stelle erano gli occhi dei lupi.
Non c'era la luna? La luna era le fauci dei lupi.
I bambini persi erano spaventati? Sì, chiamavano tanto.
Svegliavano gli animali addormentati."
(Vivian Lamarque)

Il trauma è una ferita grave con effetti permanenti.

Il verificarsi di una situazione traumatica può:

- causare nuovi problemi
- aggravare quelli già esistenti.

ABBANDONO

Non importa se le ragioni che hanno provocato gli allontanamenti di figli dai genitori naturali possano essere state giustificate e talvolta persino provvidenziali.

Resta il fatto che **il bambino**, la cui personalità **si va formando**, sente **la necessità di una completezza di riferimenti, di conoscenze**, quando sia possibile, **delle vicende della sua origine particolare**.

E questo perché l'immagine mentale della propria origine costituisce un elemento fondamentale del suo senso di identità.

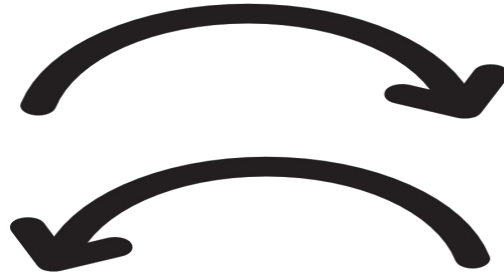
IL CERVELLO – ENCEFALO

SX

PARTE

ELABORATIVA

-**Percezione analitica** della realtà; il linguaggio è un aspetto caratterizzante della parte sinistra **la capacità di percepire in modo globale un quadro, una mappa o un insieme di immagini.**



La comunicazione avviene attraverso un corpo calloso

I NEURONI portano le informazioni

DX

EMOZIONI

(Elaborazione visiva, percezione delle immagini, organizzazione spaziale e interpretazione emotiva

-**cogliere i rapporti presenti tra gli elementi che li compongono, è una dote tipica dell'emisfero destro**

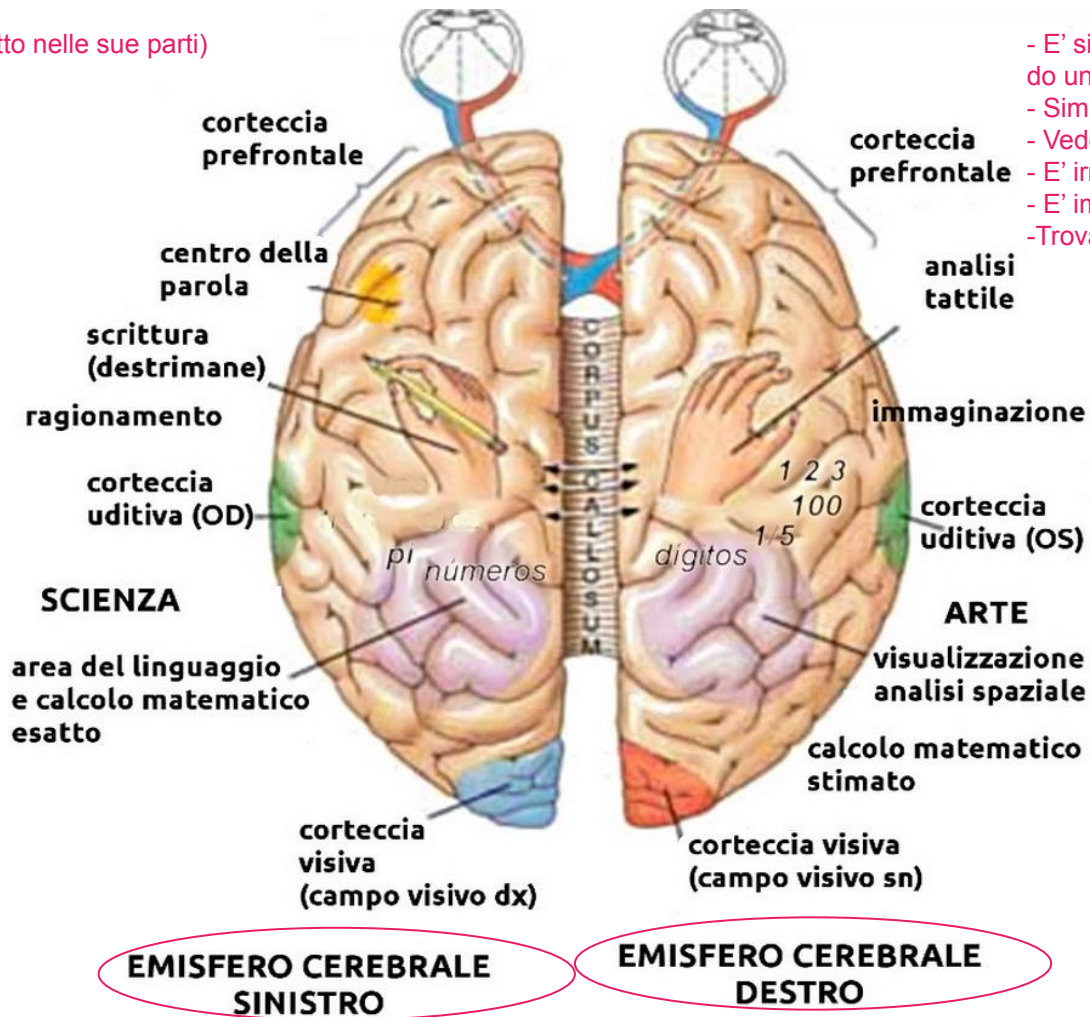
L'armonia fra i due cervelli è fondamentale

Il ruolo dominante dell'**emisfero sinistro** nei processi linguistici, sia scritti che orali, potrebbe erroneamente far pensare che questa zona abbia funzioni più importanti o "elevate" rispetto all'**emisfero destro**

Gli ultimi studi hanno dimostrato come i due emisferi cerebrali, pur presentando differenti specializzazioni, siano entrambi fondamentali nella realizzazione dei processi cognitivi e nella costruzione del pensiero in senso lato.

- E' analitico (analizza il tutto nelle sue parti)
- Concreto
- Comprende le metafore
- E' razionale
- E' logico
- Trova soluzioni lineari

- E' sintetico (unisce le parti formando un tutto)
- Simbolico
- Vede somiglianze oggettive
- E' irrazionale
- E' impulsivo
- Trova soluzioni creative



EMISFERO CEREBRALE SINISTRO

EMISFERO CEREBRALE DESTRO

TRAUMA

SX

PARTE

ELABORATIVA



La comunicazione NON
avviene più.

I NEURONI NON portano più le
informazioni

DX

EMOZIONI

(Amigdala)

Il TRAUMA arriva qui,
si blocca,
TRAUMATIZZA.

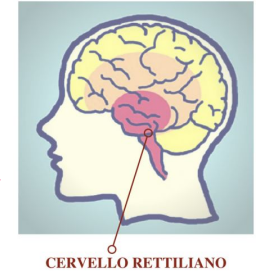
Il sistema non sa più
cosa fare. Per togliere
la scissione bisogna
elaborare il trauma.

NON c'è più armonia fra i due cervelli

IL cervello TRINO fa riferimento alle tre aree all'interno del cervello che lavorano come un'unica unità coordinata. Allo stesso tempo, però, ogni area ha un suo modo di recepire ed elaborare le informazioni provenienti dal mondo intorno a noi.

Il cervello rettiliano (il più antico-la parte animale) mantiene le funzioni vitali del corpo (come la regolazione del battito cardiaco) e si basa sull'istinto. La sopravvivenza è dovuta ad esso.

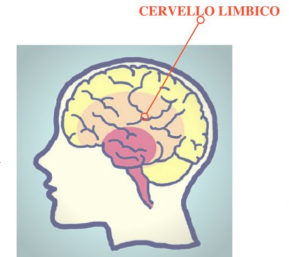
E' responsabile delle risposte istintive a stress e traumi: **attacco, fuga, congelamento (freezing), simulazione di morte, grido di aiuto.**



Il cervello limbico (con la comparsa dei primi mammiferi) responsabile delle nostre **esperienze relazionali ed emotive** → elaborazione **emozionale**
Collega il cervello rettiliano alla neocorteccia.

Esso comprende:

- il **talamo** = riceve informazioni dai nostri sensi
- l'**amigdala** = segnala i pericoli e le minacce-Recepisce le EMOZIONI
- l'**ippocampo** = ricorda le informazioni importanti, registrandole nella memoria a lungo termine. Traduce l'emozione che passa poi al cervello cognitivo.



La neocorteccia E' il sito di **ragionamento, immaginazione, programmazione, controllo** → **elaborazione cognitiva (del pensiero)**.
E' il nostro cervello "consapevole". Esso è il più sofisticato dei tre, essendo l'ultimo ad essersi sviluppato.

NEOCORTECCIA



Cervello LIMBICO

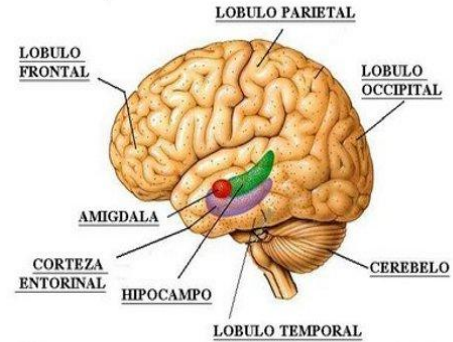
Esso comprende:

- il **talamo** = riceve informazioni dai nostri sensi

L'**AMIGDALA** Recepisce le **EMOZIONI** e, quando sono "forti", secerne il **CORTISOLO** (l'ormone dello **STRESS**).

Attiva l'allarme segnalandoci il pericolo e facendo entrare in gioco il nostro cervello rettiliano.

- l'**ippocampo** = ricorda le informazioni importanti, registrandole nella memoria a lungo termine. Traduce l'emozione che passa poi al cervello cognitivo.



L' AMIGDALA e' coinvolta nella gestione delle emozioni, tra cui la paura.

Agisce al di fuori della consapevolezza o del controllo cosciente e il suo compito primario è quello di ricevere tutte le informazioni in entrata - tutto ciò che viene visto, sentito, toccato, gli odori e il gusto - e risponde a una domanda:

“È una minaccia?”

Se rileva la presenza di una minaccia, di un pericolo, attiva la sensazione di paura e ci rende vigili e reattivi.

Cervello RETTILIANO

IL **CERVELLO RETTILIANO** fa in modo che vengano **messe in atto le risposte istintive** responsabili della nostra sopravvivenza (attacco, fuga, congelamento, collasso tonico, simulazione di morte, grido d'aiuto) attraverso **IL SISTEMA SIMPATICO** che si attiva e produce ANDRENALINA quindi:

- **fuggo fisicamente**
- **attacco (parte aggressiva)**
- **freezing (sto fermo) Dissociazione- misura protettiva per andare “da un'altra parte” visto che il corpo rimane; si creano quindi due realtà parallele (anche bambini violati)**

La **neocorteccia** invece viene “esclusa” dal processo perché in situazioni di emergenza *non c'è tempo per pensare e bisogna agire in fretta!*

Cosa PORTA

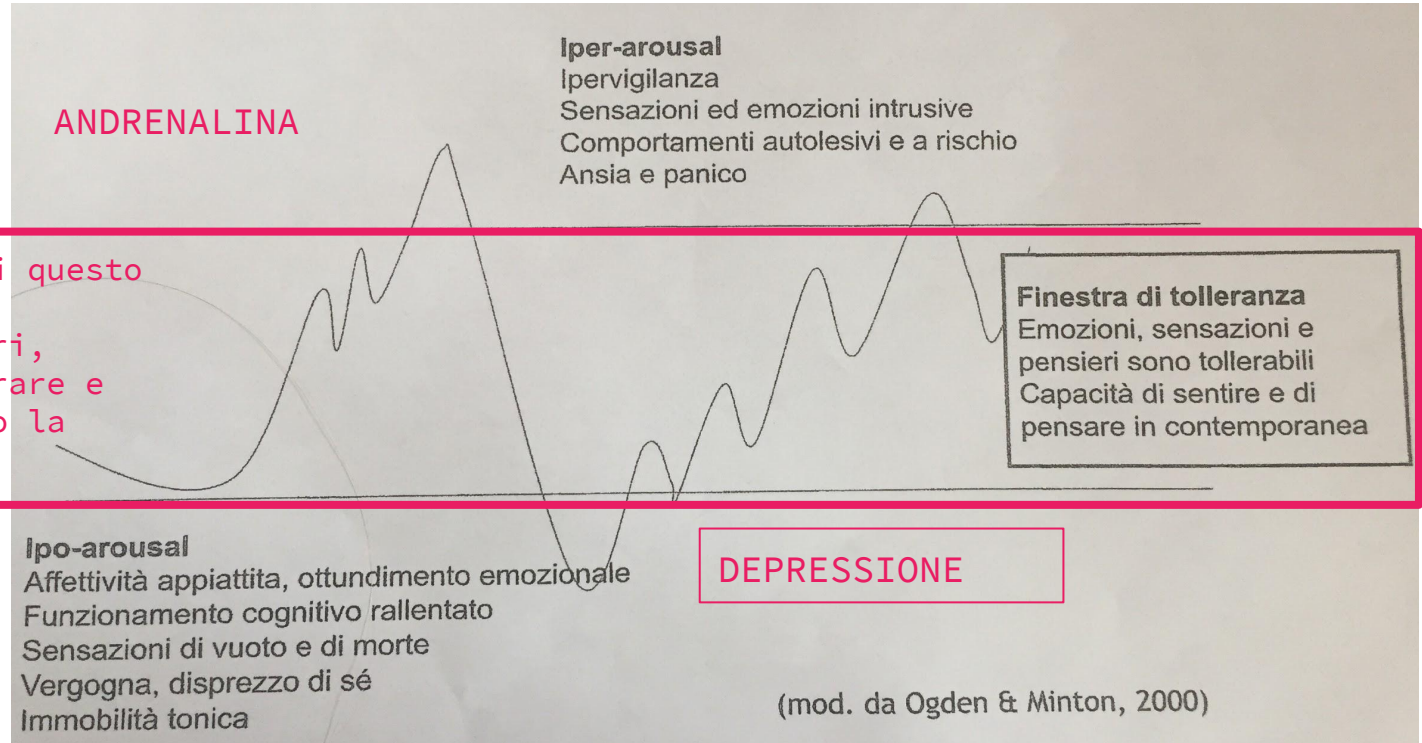
l'iperattivazione dell'AMIGDALA

Se si subisce un **trauma** si può verificare **stress cronico**, **esagerate risposte di allarme**, **ipervigilanza**, **paura**, **irritabilità** o **scoppi di collera**, **incapacità di gestire le proprie emozioni**. Potrebbero emergere anche **difficoltà nel mantenere la calma** e **difficoltà ad addormentarsi**. **Il soggetto non si sente al sicuro**. Allo stesso tempo, **gli individui traumatizzati** possono avere **difficoltà di concentrazione** e di **attenzione prolungata** e, spesso, **non sono in grado di pensare in maniera lucida**.

RISPOSTA AL TRAUMA

Finestra di tolleranza (o di regolazione)

La *finestra di tolleranza* rappresenta il range di intensità emotiva che ognuno di noi è capace di sperimentare.



Martedì 10 settembre 2019

Corso su “Trauma psichico - Bullismo e Cyberbullismo”
tenuto dall’ ins. Elisabetta Tabacchi
IC Cortina

Adozioni-materiali

ISTRUZIONE BELLUNO-ADOZIONI-dispense-incontri

CONSULTORIO FAMILIARE ULSS 1 DOLOMITI
Sede di Belluno
via Sala, 35 loc. Cusighe (BL)
Tel. 0437514975 Fax 0437944395
e.mail: consultoriofamiliare.bl@aulss1.veneto.it

La scuola incontra l’adozione Programmazione Territoriale Veneto Adozioni